



# Comune di Marano di Napoli

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 09/06/2021

### OGGETTO:

**Conferimento della Cittadinanza Onoraria al " Milite Ignoto"  
Medaglia d'oro al Valor Militare**

L'anno DUEMILAventuno il giorno nove del mese di giugno alle ore 18:00 con prosiegua, nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di II<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO	X		15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA		X
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO		X
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA		X
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA		X
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA		X
10	COPPOLA PASQUALE	X		23	FANELLI STEFANIA		X
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA	X		25	ABBATIELLO LORENZO		X
13	ACCONGIAGIOCO MARIA	X					

E' presente il **Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI**

**Totale Presenti 17**

**Totale Assenti 8**

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :  
Rea F. – Perna B.G. – Sabia F. – D'Alterio P.C. – D'Angelo A.

Assume la presidenza del consesso il Presidente Sig. Domenico Paragliola  
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Paola Pucci

COMUNE MARANO DI NAPOLI  
Città Metropolitana

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Conferimento della Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto" – Medaglia d'Oro al Valor Militare.

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA** (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere non **FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

**ATTESTA**

Che la stessa  comporta-  
Comune.



non comporta oneri economici a carico del

Il Dirigente Area

..... *Roberto Ricci* .....

**Parere sulla regolarità contabile** ( art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

**AREA ECONOMICA FINANZIARIA**

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere non **FAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li



Il Dirigente Area..... *A.E.F.* .....

*Roberto Ricci*

**PARERE DI CONFORMITA'**

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.d) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

**FAVOREVOLE**.....

non **FAVOREVOLE**.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Roberto Ricci*

Il Presidente introduce il punto quarto all' O.D.G.  
Alle ore 20:04 entra in sala il Consigliere Coppola (presenti 18)

Il Sindaco illustra l'argomento in oggetto;  
Seguono gli interventi della Consigliera Giaccio Teresa, del Consigliere Coppola Pasquale, della consigliera Fanelli Stefania, del consigliere Passariello Vincenzo, riportati integralmente nel resoconto fonico allegato;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta del Sindaco;  
Udita la relazione;  
Udito gli interventi dei Consiglieri sopra riportati;

Visto che il Presidente dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, con nota del 16 settembre 2020, ha invitato tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;

Ritenuto di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Marano di Napoli, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà dell'intera cittadinanza;

Vista la circolare del Min. Interno del 02.05.1996 (nota prefettizia n. 6039 Sett. I/II del 12.06.1996);

Preso atto che tale conferimento, espressione di riconoscimento e gratitudine di una collettività, si annovera tra le competenze del Consiglio Comunale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente;  
Visto i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Il Presidente pone ai voti la presente deliberazione;  
Presenti e votanti n. 18  
Si procede alla votazione resa in forma palese per alzata di mano che reca il seguente esito:  
Voti favorevoli ad unanimità

Visto l'esito della votazione che precede

## **DELIBERA**

1. Conferire la Cittadinanza Onoraria del Comune di Marano di Napoli al "Milite Ignoto" in occasione del centenario della traslazione e tumulazione del Milite Ignoto prevista per il 4 novembre 2021 con la seguente motivazione:

*"Il Milite senza nome, simbolo del sacrificio di tante vite italiane perdute nei conflitti armati, appartiene alla storia d'Italia ed è alta espressione dei valori democratici della nostra comunità e fondamento del nostro popolo e dell'intera comunità nazionale".*

2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 del TUEL n.267/2000 con la medesima votazione sopra riportata;

3. Di trasmettere copia del presente atto, per opportuna conoscenza alle Autorità ed Enti competenti.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Paola Pucci

*Paola Pucci*



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Domenico Paragliola

*Domenico Paragliola*

## IL SINDACO

### **Premesso che:**

- il 4 agosto 1921 il Parlamento approvò la legge sulla "*Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto*": una speciale Commissione di Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare individuò i resti di undici Soldati non identificati dai principali campi di battaglia della Grande Guerra; le undici bare furono raccolte nella Basilica di Aquileia, dove il 28 ottobre Maria Bergamas, Madre di Antonio, caduto e disperso, scelse per gli Italiani il simbolo di un intero popolo;
- la bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre dopo aver attraversato città e paesi d'Italia ed aver ricevuto l'omaggio di tutti senza distinzioni di credo, religioso o politico;
- il 4 novembre, dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all'Altare della Patria e, fu tumulato nel monumento ove tuttora il Soldato riposa, incarnazione del Valore, della Dedizione, del Sacrificio dei suoi Fratelli, Caduti con Lui per la Patria;
- promulgando la legge 11 agosto 1921 n. 1075, il Parlamento volle dunque esprimere lo spirito valoriale dell'iniziativa "*per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra*", a sublimazione del sacrificio e del valore dei Combattenti e degli oltre 650.000 Caduti del primo conflitto mondiale;
- con Regio Decreto 1° novembre 1921 fu conferita la milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:

*"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria".*  
*24 maggio 1915 - 4 novembre 1918*
- tali provvedimenti consentirono a tutti gli italiani di identificare affettivamente in quel militare allora sconosciuto un familiare caduto in combattimento o disperso in guerra e successivamente tutti i Caduti per la Patria;

### **Rilevato che:**

- la *cittadinanza onoraria* è una onorificenza concessa ad ogni individuo, anche nato o residente altrove, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere, distintasi particolarmente in opere o imprese in favore degli abitanti del comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera;
- il Presidente dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, con nota del 16 settembre 2020, ha invitato tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;
- la proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto - 4 novembre 2021 - si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che



per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;

- la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;

**Considerato** che il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione;

**Considerato** altresì che con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Marano di Napoli vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni;

**Ritenuto** di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Marano di Napoli, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà dell'intera cittadinanza;

**Vista** la circolare del Min. Interno del 02.05.1996 (nota prefettizia n. 6039 Sett. I/II del 12.06.1996);

**Preso atto** che tale conferimento, espressione di riconoscimento e gratitudine di una collettività, si annovera tra le competenze del Consiglio Comunale;

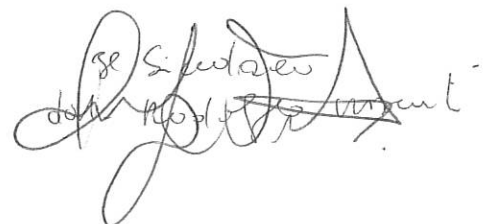
**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

### PROPONE

1. di conferire la **Cittadinanza Onoraria del Comune di Marano di Napoli al "Milite Ignoto"** in occasione del centenario della traslazione e tumulazione del Milite Ignoto prevista per il 4 novembre 2021 con la seguente motivazione:

*"Il Milite senza nome, simbolo del sacrificio di tante vite italiane perdute nei conflitti armati, appartiene alla storia d'Italia ed è alta espressione dei valori democratici della nostra comunità e fondamento del nostro popolo e dell'intera comunità nazionale".*

2. Di trasmettere copia del presente atto, per opportuna conoscenza alle Autorità ed Enti competenti.



Handwritten signature of the Mayor of Marano di Napoli, with the name 'S. S. S. S. S.' visible above the signature.

**PUNTO N.4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Conferimento della Cittadinanza Onoraria al "Milite ignoto" – Medaglia d'oro al Valor Militare.**

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno, quarto punto all'Ordine del Giorno prevede il conferimento della Cittadinanza onoraria al Milite ignoto Medaglia d'oro al valore militare, vedo entrare in aula alle ore venti e zero quattro il Consigliere Coppola Pasquale. Su questo punto all'Ordine del Giorno abbiamo i pareri per quanto riguarda l'area tecnica e l'area... non c'è necessità di parere contabile, quindi passiamo la parola al signor Sindaco per illustrare questo punto all'Ordine del Giorno, cioè conferimento della cittadinanza onoraria al Milite ignoto Medaglia d'oro al valore militare.

**SINDACO RODOLFO VISCONTI**

Premesso che il 4 agosto del 1921 il Parlamento approvò la legge sulla sepoltura della salma di un soldato ignoto, una speciale Commissione di decorati di Medaglie d'oro al valore militare individuò i resti di undici soldati non identificati dai principali campi di battaglia della grande guerra, le undici bare finirono raccolte nella Basilica di Aquileia dove il 28 ottobre Maria Bergamas, madre di Antonio caduto e disperso scelse per gli italiani il simbolo di un intero popolo, la bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre, dopo avere attraversato città e paesi d'Italia e di avere ricevuto l'omaggio di tutti senza distinzione di credo religioso o politico, il 4 novembre dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri il feretro dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone fu scortato all'Altare della Patria e fu tumulato nel monumento ove tutt'ora il soldato riposa, incarnazione del valore, della dedizione del sacrificio dei suoi fratelli caduti con lui per la Patria, promulgando la legge 11 agosto del '21, la 1075, il Parlamento volle, dunque, esprimere lo spirito valoriale dell'iniziativa per la sepoltura in Roma sull'Altare della Patria della salma di un soldato ignoto caduto in guerra, a sublimazione del sacrificio e del valore dei combattenti e degli altri seicentocinquantamila caduti del primo conflitto mondiale. Con Regio decreto 1° novembre 1921 fu conferita la Milite ignota la medaglia d'oro al valore militare con la seguente motivazione: degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo, senza altro premio (pare dica: sperare) che la vittoria è la grandezza della Patria. Il 24 maggio 1915, 4 novembre 1918. Quindi la proposta al Consiglio Comunale di conferire la Cittadinanza onoraria del comune di Marano di Napoli al Milite ignoto in occasione del centenario della traslazione e tumulazione del Milite ignoto prevista per il 4 novembre 2021 con la conseguente

motivazione: il Milite senza nome simbolo del sacrificio di tante vite italiane perdute nei conflitti armati appartiene ad una storia di Italia ed è alta espressione dei valori democratici della nostra comunità e fondamento del popolo e dell'intera comunità nazionale.

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Grazie signor Sindaco. Allora iniziamo il dibattito, chi prende la parola su questo punto all'Ordine del Giorno la Consigliera Giaccio.

**CONSIGLIERE TERESA GIACCIO**

Grazie Presidente. Io voto a favore, voto a favore e sono veramente onorata di poter partecipare a questo punto e di veder riconosciuto una onorificenza così importante ad una persona che non è un Generale, non è un Colonnello, non è un Deputato, non è un alto grado dei vari eserciti o dello Stato, ma appunto è un Milite, è un Milite ignoto, è uno dei seicentocinquantamila nostri figli, fratelli cari che hanno perso la vita nel primo conflitto mondiale. È molto toccante la storia di questa mamma, perché io l'ho letta che si inchina davanti a questa seconda bara che poi viene traslata presso l'Altare della Patria, è bellissimo, è toccante ed è anche commovente, perché i nostri figli, almeno la mia, la più piccola non sapeva nemmeno la storia del Militare ignoto e dice: "ma perché c'è quella fiamma sempre accesa, perché il Presidente della Repubblica va a rendere onorificenza", so che molti comuni di Italia hanno già conferito la Cittadinanza onoraria al Milite ignoto e hanno anche intitolato alcune piazze o alcune strade, c'è un Comune che addirittura il Comune si trova nella via che è proprio denominata Via del Milite ignoto, ed è importante che si celebrino questi valori come quello del celebrare la bandiera nazionale, e di quello voglio fare un appunto al Sindaco, io le volevo fare un articolo 34 non ho mai avuto il tempo, perché ce n'erano tanti altri da fare, in questa Aula Consiliare manca la bandiera dell'Italia, è importante, è il simbolo dell'Unità Nazionale, io credo nell'Unità Nazionale, nella identità, voglio dire, l'identità riconoscere la propria identità, l'identità è un sentimento, io lo sento forte, fortissimo, ma penso che lo può sentire anche chi non è iscritto a Fratelli d'Italia, ma è iscritto a un altro partito, io l'ho sentito da sempre, anche quando appartenevo ad un partito più moderato, quindi celebrare oggi, ritornando al fatto e spero che il Sindaco alla prossimo Consiglio Comunale avremo una bandiera alle sue spalle che rappresenti il tricolore dell'Italia, lo spero e me lo auguro, altrimenti le farò un articolo 34, è davvero bello celebrare questa occasione importante, ed è una delle pochissime volte in cui io mi trovo d'accordo con l'amministrazione, io sono favorevolissima naturalmente, ritengo che riconoscere la Cittadinanza onoraria al Milite ignoto, così come quello di riconoscere la bandiera italiana, il tricolore magari mettendolo



nell'Aula Consiliare, così come di dare il giusto valore a quello che è l'inno nazionale di Mameli e che non lo rinnegheremo mai con altri inni che non sono nazionali, naturalmente io non lo farò mai, mi sento veramente, ripeto, onorata di poter partecipare, di poter dire un giorno, io ho partecipato con il mio voto per conferire la Cittadinanza onoraria ai seicentocinquantamila caduti, giovani caduti, in questa prima guerra che purtroppo ha dovuto celebrare l'Italia, questo anche in ripudio di tutte le violenze e di tutte le guerre, per ricordare che la guerra non serve, non serve a nulla, purtroppo, però dobbiamo ricordare i nostri caduti che hanno consentito oggi di poter parlare in modo unitario di appartenere tutti allo stesso Stato, di appartenere tutti alla stessa Nazione e di avere tutti una unica identità nazionale, cioè quella italiana, siamo italiani. Grazie Milite ignoto.

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Grazie a lei Consigliera Giaccio. Chi altro mi chiede la parola? Consigliere Coppola Pasquale.

**CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE**

Buonasera. Mi alzo nell'intervento, proprio perché la delibera letta dal Sindaco dice tutto e la prima cosa mi auguro che o questo Consiglio Comunale, questi Consiglieri, questa amministrazione o la futura avranno più a cuore i giorni in cui si celebrano certe cose, perché l'altro giorno pure eravamo in pochi per celebrare la giornata del 2 giugno, abbiamo perso, stiamo perdendo anche questa usanza, perché poi è una usanza per non dimenticare, la parola precisa è non dimenticare, perché parliamo non solo dei morti ma di quelli, voglio dire, che hanno una bara, una tomba, ma dei tanti dispersi che ci sono stati nelle vicende di questa Nazione, che oggi è Nazione ma che per anni ha avuto i suoi conflitti interni, e i suoi problemi soprattutto nei confini. A nome del Partito Democratico che stasera rappresento io il Presidente, ci tenevo a dire che i Consiglieri Comunali stasera mi hanno delegato, io mi sono fatto delegare nel venire in Consiglio Comunale, mi auguro che non sia l'ultimo, ma non sia l'ultimo... me lo auguro per la città, noi siamo di passaggio in questa città, la città continuerà nel suo vivere quotidiano con i suoi usi, i suoi costumi, con le problematiche di sempre mi auguro con tante vittorie per quanto riguarda la città. I Consiglieri non sono presenti ma stasera anche se rappresento il mio voto e il Presidente, come ha detto prima... questa sera rappresento il Partito Democratico di Marano che anche avendo delle vicissitudini con il Sindaco oppure al suo interno stasera era doveroso che qualcuno venisse qui a votare alcune delibere, soprattutto quelle che secondo noi sono delibere sulle quali c'è poco da discutere e sulle quali c'è da votare sicuramente sì, questa è una delle tre delibere che io stasera a nome del Partito Democratico voterò sentitamente e convintamente sì. Quindi concludo il mio intervento

e mi auguro che questa sia una delle tante delibere che da oggi ai giorni che avrà la città di Marano potranno essere votate all'unanimità in questa Aula Consiliare. Grazie.

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Grazie a Lei per l'intervento Consigliere Coppola Pasquale. Chi altro mi chiede la parola? La Consigliera Stefania Fanelli alle venti e quindici. A Lei la parola Consigliera.

**CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI**

Volevo dire rispetto sia a quello che ha detto la Consigliera Giaccio adesso il Consigliere Coppola, io invece mi trovo un po' in confusione e in difficoltà per questa delibera, non perché, spiego, fatemi spiegare un attimo, non perché non riconosca il sacrificio del Milite ignoto, e di quello che è accaduto, e quindi se fosse scissa la parte dal deliberato, cioè di conferire la Cittadinanza onoraria al Milite ignoto, io non avrei difficoltà a votarla, e ripeto ancora una volta, non è una questione di Maggioranza e Opposizione, perché vi posso fare una serie di esempi in cui io sono rimasta anche a mezzanotte, fino a mezzanotte in questa Aula e ho votato dei provvedimenti della Maggioranza, che cosa è che mi crea un po' di difficoltà il corpo della mozione, io invece non mi riconosco, e le leggo alcune cose che mi sono scritta, Sindaco le chiedo anche a Lei questa volta di mettere un po' da parte le idiosincrasie e di ascoltarmi (parola non chiara) da alcuni pregiudizi, ripeto, se in questa mozione il corpo della mozione fosse scissa dal deliberato io non avrei dubbi, quindi dicevo, pur riconoscendo il sacrificio di un giovane di quello che è accaduto, appunto, non concordo con una parte della mozione, che introduce concetti quali quelli della Patria e dell'identità nazionale, e non si offre invece la possibilità di aprire una seria riflessione su cosa vogliamo intendere per Nazione e senso di appartenenza, che a mio avviso non è da rilegarsi in confini geopolitici. Questa mozione quindi, quando parliamo di Nazione e dei valori della Costituzione, parliamo di tutti i valori della Costituzione, quindi naturalmente dovremmo parlare di pace tra i popoli, come appunto anche quello che sta accadendo tra Israele e la Palestina, quindi due popoli, due Stati, parliamo di principio di uguaglianza tra esseri umani, senza discriminazioni su base di etnia, per me il concetto di Patria oggi è modificato totalmente, oggi si intenda, almeno io lo sento come senso di appartenenza a qualcosa che appunto non dipende dall'etnia, dall'origine o dal luogo in cui si nasce, la Patria dovrebbe essere quel luogo in cui ci si sente parte essenziale di un comunità nel rispetto delle libertà reciproche, quindi io parlerei più che di identità nazionale di cittadinanza globale, io spesso diciamo quando qualcuno mi parla di identità nazionale mi sento di rispondere: io mi sento cittadina del Mondo, mi piacerebbe, ad esempio, che potesse essere quindi modificato parte della mozione dove si parla di Cittadinanza globale, ad

esempio prendo ad ipotesi, nella delibera del Comune di Napoli dice: noi comunque ci troviamo nell'area metropolitana di Napoli, la città di Napoli, si legge nella delibera, è insignita della Medaglia d'oro al valore militare, per le quattro giornate del settembre 1943 quando per prima in Europa si ribellò alla oppressione nazifascista, contribuendo in modo determinante alla costruzione della Democrazia e dell'affermazione della libertà nel nostro paese, ripeto, a me, diciamo io non mi riconosco in alcuni passaggi nel corpo della mozione pur condividendo il deliberato. Quindi credo che mi asterrò.

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Grazie a Lei. Chi altro mi chiede la parola? Consigliera Giaccio, secondo intervento, venti e venti.

**CONSIGLIERE TERESA GIACCIO**

Grazie Presidente. Io invece sono dispiaciuta che la Consigliera Fanelli non vota questa delibera, non riconosce che seicentocinquantamila giovani hanno perso la vita proprio per l'Unità Nazionale, perché la Nazione è l'Italia, la Patria significa terra dei padri, appartenenza significa appartenere ad un popolo, io sono italiana, senso di appartenenza, io lo ritengo un sentimento, è una percezione del proprio valore, io mi sento italiana, e celebro i caduti, in questo momento la città di Marano vuole conferire alla Cittadinanza italiana ad un caduto, ad un nostro cittadino italiano e quindi non posso accettare il discorso della Consigliera Fanelli che pur stimo nelle sue idee, ma che per me sono idee ormai sorpassate, non si può parlare di Palestina o altro, noi qui stiamo parlando di Italia, di Unità Nazionale, di chi ha perso la vita, sono stati persi fratelli dispersi, figli, padri, mariti, questo non lo si può dimenticare in un principio fondamentale, nel rispetto di quella che è l'identità nazionale, l'unità nazionale, invece io credo nella Nazione, credo in Italia, sono principalmente cittadino italiano e voto questa delibera.

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Grazie Consigliera Giaccio. Chi altri mi chiede la parola? Consigliere Passariello Vincenzo.

**CONSIGLIERE VINCENZO PASSARIELLO**

Io consigliavo solo, non è che devo consigliare, nel senso di dire anche io mi sento un cittadino del mondo perché oggi tutti siamo cittadini del mondo, però prima del cittadino del mondo comunque viene la Patria, viene l'Italia, cioè giustamente noi non dobbiamo dimenticare tutte quelle persone che ci hanno rappresentato e che hanno perso la vita prima di noi e grazie pure a quelli oggi siamo arrivati tramite il progresso, etc. ad essere cittadini del mondo, liberi. Quindi, secondo me, anche questo testo non la impedirebbe di votare a favore di questo scritto, perché noi comunque siamo cittadini italiani e comunque non possiamo dimenticare i valori,

la Patria e la bandiera italiana che è un segno che ci deve distinguere. Quindi io voto a favore.

**PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA**

Grazie Consigliere Passariello. Chi altro mi chiede la parola? Se non ci sono interventi, ai sensi dell'articolo 47 del vigente regolamento di Consiglio Comunale con voto palese per alzata di mano chiedo di votare questa delibera, chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità dei presenti la delibera viene approvata, e facciamo un applauso al nostro Milite ignoto in rappresentanza di tante vittime delle guerre, e le guerre che non ci devono essere, purtroppo è nel nostro animo.

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data 17.08.2021



**Il Segretario Generale  
dott.ssa Paola Pucci**

*Paola Pucci*

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On LINE" in data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio .....